

ISTITUTI RAGGRUPPATI A.P.S.P.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	51100 PISTOIA (PT) VIVOLO MALCONSIGLIO N. 4
Codice Fiscale	90014590476
Numero Rea	
P.I.	01712070471
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.623	12.123
II - Immobilizzazioni materiali	12.083.883	12.465.334
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.458	2.458
Totale immobilizzazioni (B)	12.100.964	12.479.915
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.099	516.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	225.576
Totale crediti	478.099	741.706
IV - Disponibilità liquide	528.217	2.730
Totale attivo circolante (C)	1.006.316	744.436
Totale attivo	13.107.280	13.224.351
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.264.917	11.838.645
VI - Altre riserve	620.075 ⁽¹⁾	225.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	123.775	46.347
Totale patrimonio netto	12.008.767	12.110.568
B) Fondi per rischi e oneri	293.642	261.379
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.168	439.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.350	402.362
Totale debiti	723.518	841.473
E) Ratei e risconti	81.353	9.989
Totale passivo	13.107.280	13.223.409

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Altre ...	620.075	225.576

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.585	579.424
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	88.630	75.860
altri	451.191	312.196
Totale altri ricavi e proventi	539.821	388.056
Totale valore della produzione	1.059.406	967.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.654	3.536
7) per servizi	297.667	358.926
8) per godimento di beni di terzi	934	524
9) per il personale		
a) salari e stipendi	70.783	67.930
b) oneri sociali	20.068	19.995
Totale costi per il personale	90.851	87.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.366	63.044
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.366	63.044
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.366	63.044
14) oneri diversi di gestione	408.528	334.697
Totale costi della produzione	849.000	848.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	210.406	118.828
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.250	1.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.250	1.355
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.250)	(1.355)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	206.156	117.473
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.381	71.126
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.381	71.126
21) Utile (perdita) dell'esercizio	123.775	46.347

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Si tiene conto delle norme applicabili alle aziende ed agli enti non commerciali, essendo la nostra un'azienda pubblica di servizi alla persona. L'azienda dunque sostiene l'Ires sui redditi fondiari degli immobili posseduti.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a

Euro 123.775.

L'Azienda pubblica "ISTITUTI RAGGRUPPATI"

Istituti Raggruppati è un'Azienda pubblica di Servizi alla Persona, costituitasi sulla base della Legge regionale 43/2004, controllata dal Comune di Pistoia, che ha la finalità di finanziare servizi e progetti sociali, in particolare per minori, attraverso la gestione, promozione e valorizzazione dei lasciti testamentari dei filantropi pistoiesi Niccolò Puccini e Tommaso Conversini.

Essa è una realtà storicamente inserita nel tessuto sociale e culturale della città al quale contribuisce tramite la gestione di immobili strategici come le scuole 'Marconi' e 'Pacinotti'; l'Asilo e Scuola dell'infanzia 'Legno Rosso'; il Centro gioco educativo 'Il Cavallo Bianco'; il Centro semiresidenziale per minori "Arcobaleno" e il Centro di aggregazione per adolescenti "Casa in Piazzetta", gestiti in convenzione con associazioni di volontariato/promozione sociale; il Polo sociale di San Vitale, che ospita servizi sociali, educativi e socio-sanitari nonché sedi di associazioni storiche pistoiesi e l'esperienza didattica "Casa Sicura"; il polo culturale "Puccini-Gatteschi" con l'annesso Teatrino Gatteschi; nonché fabbricati e terreni a servizio sia dell'attività produttiva florovivaistica, sia dell'attività sociale, spesso in collaborazione con le amministrazioni locali.

Da una parte quindi, l'Azienda si trova ad operare sul mercato immobiliare, un mercato che, negli ultimi anni e ancor più nel presente, risente di una crisi ormai quindicennale; dall'altra deve garantire servizi essenziali per il benessere della comunità, necessitando quindi di ricavare margini per il finanziamento degli stessi.

Negli ultimi anni, inoltre, Istituti Raggruppati, coerentemente con il proprio ruolo di custodi di un patrimonio di notevole interesse storico-culturale, hanno rafforzato il proprio ruolo di "produttori di cultura" sul territorio attraverso la valorizzazione dell'acquisizione del Teatrino Gatteschi e degli investimenti fatti negli anni passati sugli spazi adiacenti Palazzo Puccini, sede dell'Azienda, promuovendo la nascita del Polo culturale "Puccini-Gatteschi" attraverso una collaborazione convenzionale con l'Associazione di promozione sociale G713 – Pistoia Valley che ha portato anche alla ristrutturazione del giardino del Palazzo e alla sua messa a disposizione della città grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia all'interno del bando "Piccole bellezze".

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato immobiliare

Per avere un quadro del mercato di riferimento in cui opera l'Azienda rimandiamo alla relazione del Direttore che resta agli atti presso l'Azienda e dunque visibile per tutti gli interessati – nella suddetta relazione riportiamo in appendice una sintesi dell'ultimo Rapporto O.M.I. (Osservatorio del Mercato Immobiliare) con particolare riferimento alle aree ad alta tensione abitativa, tra cui rientrano tutti i capoluoghi di provincia e quindi anche Pistoia.

Il mercato agricolo

Una quota importante delle locazioni deriva dall'affitto di terreni ad uso agricolo, in particolare florovivaistico. Ancora in appendice alla relazione del Direttore citata, diamo conto dell'andamento del settore con riferimento agli ultimi dati Istat disponibili e riferiti all'anno 2020. L'anno 2021 ha scontato un effetto "rimbalzo" e una ripresa di cui ancora non è però possibile verificare l'impatto per l'Azienda in termini di domanda di locazione. Da registrare che attualmente registriamo una quasi piena locazione dei terreni a disposizione su livelli di canone da "crisi" ovvero ricontrattati al fine di evitare perdita di reddito e conservare i clienti in una logica di partenariato e di sostegno comune al superamento del periodo di difficoltà prima economica e poi pandemica.

I bisogni sociali

Sempre nella citata appendice, riportiamo una sintesi finalizzata alla comprensione di alcuni fenomeni che denotano l'aumento del bisogno di risposte sociali, soprattutto nel settore dei minori e delle famiglie che costituisce l'ambito istituzionale di intervento di Istituti Raggruppati. Tale sintesi è ripresa dal Quinto Rapporto dell'Osservatorio sul Secondo Welfare e fornisce anche un'analisi sul ruolo del welfare filantropico, assimilabile per molti versi a quello di Istituti Raggruppati, nell'organizzazione di risposte sociali adeguate.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il patrimonio

Nello specifico, il patrimonio di Istituti Raggruppati, come riclassificato internamente, è costituito da 72 unità immobiliari e 145,079 ettari di terreno divisi tra i comuni di Pistoia (91,410 ettari), Serravalle Pistoiese (51,110 ettari), Quarrata (2,213 ettari) e Agliana (0,346 ettari). Tale patrimonio risulta quasi interamente locato.

Attività proprie, sostegno ad attività di terzi, adesioni a progetti di terzi.

Le attività di Istituti Raggruppati si distinguono in:

Attività proprie

CENTRO SEMIRESIDENZIALE PER MINORI "ARCOBALENO"

Modalità di gestione: convenzione. Finanziamento: risorse proprie, co-finanziamento Comune di Pistoia.

CENTRO DI AGGREGAZIONE "CASA IN PIAZZETTA"/PROGETTO "FONDAZIONE GALLERIA"

Modalità di gestione: convenzione. Finanziamento: risorse proprie, co-finanziamento Comune di Pistoia.

RAGGRUPPAMENTI. IL PORTALE DELLE OPPORTUNITÀ GIOVANILI

Modalità di gestione: diretta. Finanziamento: risorse proprie, co-finanziamento Cesvot Toscana.

Sostegno ad attività di Terzi

ESPERIENZA DIDATTICA "CASA SICURA". Modalità di sostegno: comodato

POLO CULTURALE "PUCCINI-GATTESCHI". Modalità di sostegno: comodato

COOPERATIVA SOCIALE "PUCCINI-CONVERSINI". Modalità di sostegno: comodato

COOPERATIVA "AMICIZIA 2000". Modalità di sostegno: comodato

ASSOCIAZIONE CULTURALE "BRIGATA DEL LEONCINO". Modalità di sostegno: comodato

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA. Modalità di sostegno: comodato

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA. Modalità di sostegno: comodato

LABORATORIO DI ROBOTICA "MICCOROBOSENIOR". Modalità di sostegno: comodato

PROGETTO "ETTARO". Modalità di sostegno: comodato

CENTRO GIOCO EDUCATIVO "IL CAVALLO BIANCO". Modalità di sostegno: contributo

EDIZIONI "VIA DEL VENTO". Modalità di sostegno: contributo

Adesioni a progetti di terzi

"1,2,3...PRESENTE! OGGI È IL GIORNO GIUSTO". Proponente: To Groove Pistoia APS.

L'Azienda promotrice di sviluppo economico sul territorio

Un aspetto poco valorizzato e considerato riguarda il ruolo di Istituti Raggruppati come promotori di sviluppo economico sul territorio.

Nel 2021 erano attivi 43 incarichi per lavori e servizi per circa 723.000 euro. Sono risorse che contribuiscono a creare lavoro e reddito per lo più a favore di imprese e professionisti del territorio.

Questo, insieme alla destinazione sociale e produttiva del proprio patrimonio, rende Istituti Raggruppati un'azienda strategica per il benessere sociale ed economico locale.

L'andamento e il risultato della gestione

Il 2021 è l'anno dell'emergenza sanitaria che ha inciso anche su Istituti Raggruppati, soprattutto sul versante delle minori entrate sugli affitti dovute a mancati pagamenti, disdette o ricontrattazioni. Ciò nonostante, si registra una tenuta sostanziale dei conti aziendali.

La gestione chiude al 31/12/2021 con un utile di € 123.775. Il bilancio, quindi, resta in utile per il terzo anno consecutivo. Tale risultato è stato reso possibile grazie anche alla terza tranche di finanziamento della Soprintendenza per i beni culturali (euro 239.900) il cui mancato incasso aveva condizionato fortemente le gestioni passate.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, essa risulta sostanzialmente solida con una soglia di immobilizzazioni ormai stabilmente sopra i 12 milioni di euro. Da notare il miglioramento della situazione creditoria e debitoria. Al fine di garantire comunque la situazione creditoria, si è provveduto, anche quest'anno, a prevedere due fondi di svalutazione, uno specifico e uno generico, e a portare a perdita situazioni che, a seguito di approfondimenti, si sono rilevate incipienti.

Per quanto riguarda la situazione economica, il versante dei ricavi ordinari è composto da fitti attivi pari ad € 519.585 (-60.068 rispetto all'anno precedente) e da contributi pari a € 88.630 (+12.770). Il valore della produzione si attesta quindi a € 854.325 (-32.533).

Nell'anno trascorso, l'Azienda ha proseguito nell'azione di dismissione di immobili non strategici al fine di operare da una parte al recupero di risorse finanziarie finalizzate all'ampliamento delle capacità di raggiungimento dei fini istituzionali, dall'altra al risparmio degli oneri tributari e di manutenzione per potersi concentrare sulla valorizzazione del restante patrimonio. Sono state realizzate quindi vendite per complessivi € 478.000 con plusvalenze pari a € 195.023.

Il totale dei ricavi risulta pari a € 1.059.405 (+ 91.679).

A fronte dei proventi, l'Azienda ha sostenuto costi di esercizio per complessivi € 935.630 (+14.251 rispetto all'anno precedente). Stabili i costi di personale a € 90.850 (+2.225) e delle imposte a € 82.381 (+170). I costi per le attività istituzionali sono diminuiti a € 121.329 (-48.993) a causa delle sospensioni dei servizi per l'emergenza sanitaria.

Diminuiscono le consulenze a € 54.879,39 (-16.880) e le manutenzioni a € 40.758,65 (-22.606), anche questo effetto della contrazione delle attività in periodo di emergenza.

Continua l'impegno della struttura aziendale teso alla definizione di percorsi di transazione amichevole o ricorso a vie giudiziarie per la gestione delle morosità, costituendo parallelamente e prudenzialmente, a livello di bilancio, fondi di svalutazione a garanzia della correttezza e della trasparenza della situazione contabile.

Sul versante delle transazioni amichevoli, gli accordi in essere sono stati sostanzialmente rispettati e hanno consentito un rientro delle situazioni più critiche.

I principali indicatori economico-finanziari

Nonostante la natura pubblica dell'azienda e la caratteristica dei mercati di riferimento non consenta un utilizzo pienamente efficace degli indicatori economico-finanziari per la valutazione dell'andamento e della situazione aziendale, riteniamo utile riportare le variazioni dei principali indicatori in modo da dare un'idea di eventuali scostamenti nel corso del tempo. L'andamento degli indicatori, in questo caso, è più importante del loro valore.

ROE (Return On Equity)

Misura la capacità dell'azienda di creare ricchezza

2021	2020	2019
0,010	0,004	0,004

ROI (Return On Investment)

Misura la redditività del capitale investito

2021	2020	2019
0,030	0,009	0,010

ROS (Return On Sales)

Misura l'efficienza di un'azienda in termini di redditività

2021	2020	2019
0,750	0,205	0,199

Tasso di rotazione degli impieghi

E' un indicatore di efficienza aziendale che mostra la rapidità del ciclo investimenti/disinvestimenti

2021	2020	2019
0,041	0,044	0,050

Leverage

Mostra l'indice di indebitamento

2021	2020	2019
1,087	1,104	1,088

L'andamento della gestione delle imprese controllate

Si rimanda alle relazioni precedenti per la descrizione dei percorsi di recesso di Istituti Raggruppati da pregresse partecipazioni. Ad oggi, Istituti Raggruppati non partecipano né controllano alcuna impresa.

I principali rischi e incertezze e l'evoluzione della gestione

Il bilancio d'esercizio 2021 testimonia e premia gli sforzi dell'Azienda in termini di riequilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Come previsto dal Piano delle alienazioni, si è proceduto alla vendita di una serie di immobili:

- due unità abitative nel Comune di Pistoia per complessivi euro 230.000;
- un immobile e terreni nel Comune di Serravalle Pistoiese per euro 170.000;
- una porzione di terreno, nel Comune di Pistoia, località Chiesina Montalese, per euro 78.000.

Sono in corso ulteriori procedure di vendita nel Comune di Pistoia: una porzione di fabbricato in località Ramini e tre porzioni di fabbricato in località Masiano; e una nel Comune di Serravalle Pistoiese: porzione di terreno con annesso in località Casalguidi.

Queste operazioni si rendono necessarie al fine di una riduzione del contenzioso fiscale per imposte pregresse e del mantenimento dei livelli attuali di manutenzione degli immobili nonché come riserva a copertura delle incertezze relative all'andamento della situazione emergenziale sia sanitaria che conseguenziale alla situazione internazionale.

La risposta all'emergenza

L'Azienda ha continuato a rispondere all'emergenza sanitaria confermando le scelte dell'anno precedente:

- adeguamento della sede alle prescrizioni normative in tema di tutela della salute e adozione di protocolli specifici per l'accesso e la sanificazione degli ambienti;
- predisposizione di una nuova piattaforma di gestione informatica dei processi amministrativi aziendali pienamente compatibile con le possibilità di attivazione dello smart-working;
- revisione del sito web aziendale secondo gli standard AgID, adozione generalizzata del sistema PagoPA per i pagamenti e integrazione dello stesso con la App IO, come da indicazioni normative, al fine di facilitare la fruizione a distanza dei servizi aziendali. A questa si è aggiunta la predisposizione di una specifica app per gli affittuari;
- concessione di forme di sostegno, attraverso riduzioni temporanee degli affitti o dilazione dei pagamenti, per le realtà maggiormente colpite dalla situazione emergenziale;
- aumento dell'accantonamento svalutazione crediti in previsione di future difficoltà di esigibilità degli stessi.

A seguito del deteriorarsi della situazione internazionale e dei riflessi in atto sui costi energetici, l'Azienda è impegnata in una costante attività di monitoraggio dei consumi al fine di effettuare le scelte più opportune per il contenimento degli stessi.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2021, si è provveduto all'avvio e alla conclusione delle procedure di selezione per l'incarico di Direttore, in scadenza a maggio 2021.

Istituti Raggruppati hanno inoltre dato avvio al Progetto Sportello Casa, presso la propria sede, in collaborazione con il Comune di Pistoia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Questo progetto riveste particolare importanza, nel medio periodo, perché consentirà di inserire il nostro patrimonio abitativo all'interno di un sistema virtuoso di garanzie e di prevenzione delle morosità.

E' stato inoltre avviato il processo di costituzione di un Albo fornitori in grado di rispondere alle previsioni normative in tema di rotazione degli incarichi.

Sul versante delle azioni legali, sono stati ottenuti tre decreti di sfratto verso affittuari morosi che porteranno, nel corso del 2022, al rientro in possesso di immobili e alla loro re-immissione sul mercato delle locazioni.

Le informazioni in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari

L'Azienda ha in essere due rapporti bancari. Uno con Intesa Sanpaolo, su cui era appoggiata la vecchia attività di tesoreria, utilizzato sinora per il recupero di pagamenti lì erroneamente effettuati. Tale conto verrà dismesso. Un altro presso l'Agenzia 3 di Pistoia della Banca di credito cooperativo Vival Banca sul quale è stato concesso un affidamento, tramite scoperto di conto, per 300.000 euro, utilizzato principalmente per attuire gli squilibri di cassa derivanti dallo sfasamento tra i periodi di riscossione degli affitti e quelli di pagamento delle imposte.

Si dà conto, da parte dell'Azienda, della realizzazione degli adempimenti previsti in materia di privacy dal Regolamento Regolamento UE 2016/679 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il bilancio è redatto sulla base dei principi e dei fini sanciti nella legge, nello Statuto dell'Azienda e sulla base dei vigenti Regolamenti di Organizzazione e Contabilità.

Si desidera ringraziare il dott. Gabriele Turelli, consulente contabile, e il dott. Filippo Agostini, Revisore unico, che terminano il loro mandato, per la proficua collaborazione svolta in questi anni.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sussistono obblighi di redazione come per le società private, trattandosi di azienda pubblica di servizi alla persona.

Si è tuttavia ritenuto opportuno introdurre gli stessi schemi contabili delle società private come adeguamento alle norme che riguardano l'organizzazione contabile delle aziende come la nostra ed a seguito dell'adozione dei nuovi regolamento contabile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. }

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non ve ne sono.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono da segnalare problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 12.123.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 8.282, sono riferiti ad acquisti effettuati antecedentemente all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e per questi non movimentati.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 12.184.025 al lordo dei fondi ammortamento.

In tale voce risultano iscritti:

terreni e fabbricati – valutati al momento del passaggio alla contabilità economico – patrimoniale al valore catastale;
attrezzature industriali e commerciali;
attrezzature altri beni.

Si rammenta che a far data dall'esercizio in chiusura al 31/12/2015 si è alimentato il "fondo ammortamento lavori su fabbricati", appositamente istituito a fronte delle sole spese di manutenzione straordinaria su beni propri. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Si sottolinea che trattasi esclusivamente delle spese che incrementano il valore del compendio immobiliare e che si è deciso di movimentare in una voce unica denominata "lavori su fabbricati". Il metodo di ammortamento dunque non si discosta da quello dell'esercizio precedente. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Come per le immobilizzazioni immateriali la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.458.

Relativamente alla voce di cui si tratta non ci sono variazioni rispetto a quanto riportato nella nota integrativa del bilancio precedente.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Crediti

I crediti commerciali, pari ad € 310.777, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, determinato dalla differenza tra il valore nominale e l'ammontare dei fondi svalutazione crediti generico e del fondo svalutazione crediti specifici, i quali movimentati negli anni precedenti sono giunti rispettivamente ad € 133.191 ed € 160.451. Relativamente all'esercizio in chiusura si è ritenuto opportuno accantonare la somma di € 23.000 al fondo svalutazione crediti generico.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite sono stati imputati a costo per perdite di esercizio su credito € 10.383.

Crediti per vendita con riserva di proprietà.

Non esistono crediti per vendite con riserva di proprietà.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Debiti tributari

La classe del passivo “D - Debiti” comprende l'importo di € 426.883 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse “C.II – Crediti”.

Per la nostra azienda le imposte hanno un peso rilevante ed incidente di oltre il 33% sul totale dei costi d'esercizio: l'imposta maggiormente significativa è l'IMU sugli immobili che costituiscono il compendio patrimoniale e che annualmente, salvo variazioni di aliquote da parte dei Comuni, ammonta ad € 229.704 (suddiviso in due rate annuali). L'altra imposta che incide molto sul risultato d'esercizio è l'Ires calcolata non su reddito d'impresa, visto che l'azienda svolge attività istituzionale essendo Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ma sul valore catastale degli immobili: annualmente, salvo variazioni di aliquota e/o variazioni catastali e/o legate a compravendite, incide per un importo di € 65.271. A queste si aggiungono l'Irap prevista sui contratti di personale dipendente aziende pubbliche per € 5.408 annui circa e le imposte di bollo e registrazione dei contratti di locazione e/o agrari.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Come riportato in precedenza si sono movimentati il fondo svalutazione crediti generico ed il fondo svalutazione crediti specifici. Si rimanda a quanto scritto nella parte relativa ai crediti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.123	12.540.111	2.458	12.554.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	74.776		74.776
Valore di bilancio	12.123	12.465.334	2.458	12.479.915
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.500	(356.087)	-	(353.587)
Ammortamento dell'esercizio	-	25.366		25.366
Totale variazioni	2.500	(381.451)	-	(378.951)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.623	12.184.024	2.458	12.201.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	100.142		100.142
Valore di bilancio	14.623	12.083.883	2.458	12.100.964

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.623	12.123	2.500

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.841	8.282	12.123
Valore di bilancio	3.841	8.282	12.123
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.500	2.500

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	2.500	2.500
Valore di fine esercizio			
Costo	3.841	10.782	14.623
Valore di bilancio	3.841	10.782	14.623

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto necessario effettuare alcun spostamento.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ne sono state effettuate.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non vi sono state rivalutazioni nel corso del 2021.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.083.883	12.465.334	(381.451)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.487.496	-	52.615	12.540.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.776	-	-	74.776
Valore di bilancio	12.412.720	-	52.615	12.465.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(358.632)	3.634	(1.089)	(356.087)
Ammortamento dell'esercizio	25.366	-	-	25.366
Totale variazioni	(383.998)	3.634	(1.089)	(381.451)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.128.864	3.634	51.526	12.184.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.142	-	-	100.142

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	12.028.722	3.634	51.526	12.083.883

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non ne sono state effettuate.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.458	2.458	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.458	2.458
Valore di bilancio	2.458	2.458
Valore di fine esercizio		
Costo	2.458	2.458
Valore di bilancio	2.458	2.458

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni	società cooperativa cavallo bianco	2.458
Totale		2.458

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
478.099	741.706	(263.607)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	449.501	(107.994)	341.507	341.507
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	51.088	(47.825)	3.263	3.263

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.405	2.778	9.183	9.183
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	234.713	(110.567)	124.146	124.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	741.706	(263.607)	478.099	478.099

Come detto in altra parte della presente nota integrativa i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.). Sono tutti concentrati in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	341.507	341.507
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	3.263	3.263
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.183	9.183
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.146	124.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	478.099	478.099

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti, già ripetutamente citati ed esplicati nella presente nota.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio	23.000	23.000
Accantonamento esercizio	23.000	23.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
528.217	2.730	525.487

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.611	525.266	527.877
Denaro e altri valori in cassa	119	220	339
Totale disponibilità liquide	2.730	525.487	528.217

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.008.767	12.110.568	(101.801)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.838.645	-	573.728		11.264.917
Altre riserve					
Varie altre riserve	225.576	394.499	-		620.075
Totale altre riserve	225.576	394.499	-		620.075
Utile (perdita) dell'esercizio	46.347	-	46.347	123.775	123.775
Totale patrimonio netto	12.110.568	394.499	620.075	123.775	12.008.767

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	620.075
Totale	620.075

Relativamente alla voce in esame preme sottolineare che essendo azienda pubblica di servizi alla persona, ex Ipab, è dotata di un fondo patrimoniale e non di un capitale sociale e che tuttavia è stata nel tempo movimentata la voce fondo riserva ordinario ad accogliere utili e assorbire perdite di esercizio.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	11.264.917	11.838.645
Riserva legale		
Altre Riserve	620.075	225.576
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	123.775	46.347
Totale patrimonio netto	12.008.767	12.110.568

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo
Capitale	11.264.917
Altre riserve	
Varie altre riserve	620.075
Totale altre riserve	620.075
Totale	11.884.992

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva ordinario	620.075	A,B,C,D
Totale	620.075	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	11.838.645	225.576		12.064.221
Risultato dell'esercizio precedente			46.347	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.838.645	225.576	46.347	12.110.568
Altre variazioni				
- Incrementi		394.499		394.499
- Decrementi	573.728		46.347	620.075
Risultato dell'esercizio corrente			123.775	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.264.917	620.075	123.775	12.008.767

Si rammenta che trattandosi di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona l'unica riserva alimentata è il Fondo menzionato e costituito dagli utili dei bilanci pregressi.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
293.642	261.379	32.263

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	261.379	261.379
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	32.263	32.263
Totale variazioni	32.263	32.263
Valore di fine esercizio	293.642	293.642

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
723.518	841.473	(117.955)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.959	(8.569)	390	390	-
Debiti verso altri finanziatori	-	3.328	3.328	3.328	-
Debiti verso fornitori	236.635	34.959	271.594	271.594	-
Debiti tributari	520.334	(96.432)	423.902	92.552	331.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.202	-	5.202	5.202	-
Altri debiti	70.343	(51.243)	19.100	19.100	-
Totale debiti	841.473	(117.955)	723.518	392.166	331.350

I debiti più rilevanti al 31/12/2021, come detto in introduzione alla presente nota sono quelli tributari ed in particolari dovuti all'Imu sugli immobili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 88.666. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 945.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	390	390
Debiti verso altri finanziatori	3.328	3.328
Debiti verso fornitori	271.594	271.594
Debiti tributari	423.902	423.902
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.202	5.202
Altri debiti	19.100	19.100
Totale debiti	723.518	723.518

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
81.353	9.989	71.364

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.989	71.364	81.353
Totale ratei e risconti passivi	9.989	71.364	81.353

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo al periodo ante pandemia, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria, anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, l'adozione di specifiche politiche e misure di sostegno dell'attività – politiche e misure che son state descritte e ben rappresentate nella parte introduttiva della presente nota.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.059.406	967.480	91.926

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	519.585	579.424	(59.839)
Altri ricavi e proventi	539.821	388.056	151.765
Totale	1.059.406	967.480	91.926

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dalle locazioni degli immobili.

Gli altri ricavi sono rappresentati secondo la seguente ripartizione:

contributi progetto Arcobaleno per € 74.130

contributi in conto esercizio per € 4.500

contributi progetto Cesvot per € 10.000

recupero spese contrattuali per € 6.210

altri ricavi e proventi per € 239.900

plusvalenze per € 195.023

sopravvenienze attive per € 9.950

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	519.585
Totale	519.585

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	519.585
Totale	519.585

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
849.000	848.652	348

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.654	3.536	(882)
Servizi	297.667	358.926	(61.259)
Godimento di beni di terzi	934	524	410
Salari e stipendi	70.783	67.930	2.853
Oneri sociali	20.068	19.995	73
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.366	63.044	(37.678)
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.000		23.000
Oneri diversi di gestione	408.528	334.697	73.831
Totale	849.000	848.652	348

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte introduttiva della presente nota.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(4.250)	(1.355)	(2.895)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.250)	(1.355)	(2.895)
Totale	(4.250)	(1.355)	(2.895)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non ne sono state effettuate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
82.381	71.126	11.255

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	82.381	71.126	11.255
IRES	65.271	71.126	(5.855)
IRAP	5.408		5.408
Imposte sostitutive	11.702		11.702
Totale	82.381	71.126	11.255

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022. Circa le politiche e le azioni si è detto nella parte introduttiva alla presente nota. Si presuppone che nel corso del 2022 non siano più necessarie o lo siano in misura molto più contenuta

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

€ 74.130,11 contributo in conto esercizio ricevuto dal Comune di Pistoia per il progetto Arcobaleno;
€ 4.500,00 contributo in conto esercizio ricevuto dal Comune di Pistoia per la Fondazione Galleria;
€ 10.000,00 contributo in conto esercizio del Cevot per il progetto "Raggruppamenti".

Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, e comunque facenti capo a pubbliche amministrazioni.

€ 225.575,90 ultima tranche dei contributi ricevuti dalla Soprintendenza alle Belle Arti per la ristrutturazione della sede della nostra azienda in Pistoia Via del Canbianco – angolo Vicolo del Malconsiglio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	123.775
Fondo riserva ordinario	Euro	123.775

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore
Giovanni Paci